



PRESIDENTE
VICEPRESIDENTE
TESORIERE
SEGRETARIO
CONSIGLIERE
CONSIGLIERE
CONSIGLIERE
CONSIGLIERE
CONSIGLIERE
CONSIGLIERE
CONSIGLIERE

Dr. Fabio Bono
Dr. Andrea Petrucci
Dr. Claudio Benedetti
Dr. Angelo Campanini
Dr. Claudio Ravandoni
Dr. Andrea Stimamiglio
Dr. Massimo Covanti
Dr. Erasmo Di Macco
Dr.ssa Giovanna Vagone
Dr. Sergio Riccitelli
Dr. Piero Zaninetti

Parma, 5 novembre 2015

LA QUALITA' IN ECOGRAFIA GENERALISTA

Il concetto di Qualità in una economia di mercato è al contempo diffusamente utilizzato e spesso non precisamente definito. Spesso, sottolineando la qualità di un prodotto, è possibile mantenerne il prezzo al di sopra della media merceologica.

In Medicina esistono numerose definizioni di che cosa si intenda per un atto medico di qualità, di solito basate su una valutazione delle dimensioni della qualità che interessano tanto chi “produce” la prestazione quanto chi ne fruisce. I punti di vista del professionista e dell’utente per altro non sono univoci, ed a questi, nel Sistema Convenzionato sia con il Servizio Sanitario Nazionale che con i diversi Servizi Sanitari Regionali, si va ad aggiungere anche quello degli organismi Regolatori ed Amministrativi.

Solitamente la Qualità, definita nelle sue dimensioni, accessibilità, appropriatezza, equità e via dicendo, viene declinata e definita attraverso criteri che prevedano anche gli strumenti di misura per così dire del livello raggiunto, livello che normalmente viene riferito a standard ritenuti accettabili dalle diverse comunità interessate, utenti, professionisti, amministratori.

Quando la prestazione fornita è di tipo diagnostico, e nel nostro caso trattiamo di diagnostica per immagini, la complessità del sistema cresce dal momento che, alle competenze del professionista si sommano le qualità tecniche intrinseche allo strumento che viene utilizzato.

L’utente di solito “percepisce” una qualità che è soprattutto di tipo relazionale, ossia basata sulla cortesia del professionista e del suo sistema di accoglienza, sul tempo dedicato alla prestazione, sull’attesa intercorsa tra il momento della richiesta di prestazione e quello della sua erogazione, sulla cura ed il confort degli ambienti nei quali si compie l’atto medico. Normalmente aspetti che per i professionisti sono fondamentali, come la preparazione tecnico scientifica e l’adeguatezza della strumentazione, vengono date per scontate. Ciò rende difficile all’utenza rendersi conto della differenza dei costi applicati da diversi professionisti per attività diagnostiche apparentemente identiche.

Tra i compiti di una Società Scientifica come SIEMG vi è certamente anche quello di preoccuparsi della qualità tecnico professionale dei propri associati fornendo suggerimenti, indicazioni, linee guida, raccomandazioni che, esplicitati, possano rendere trasparente ed in qualche modo

valutabile anche da parte degli utenti, ove lo desiderino, la qualità a priori delle performance diagnostiche effettuate.

Se è indubbio che la qualità abbia un prezzo, è altrettanto vero che questo debba trovare giustificazione nella corrispondenza a standard adeguati ed espliciti, al bisogno anche opportunamente verificabili da parte del cittadino comune.

In ambito di diagnostica per immagini il primo passaggio, quello della preparazione di fondo dei professionisti è ovviamente garantito del conseguimento della Laurea, della o delle eventuali Specializzazioni e dalla iscrizione sia all'Ordine Professionale che ad eventuali specifici Registri che attestino una adeguata e particolare competenza. Tutto questo è "valutato" o se si vuole "misurato" e "garantito" da e con un sistema certificativo. Il secondo passaggio si basa sempre su un sistema "certificativo" che consente di valutare e misurare il mantenimento nel tempo delle competenze ed il loro aggiornamento attraverso il conseguimento di Crediti per l'Educazione e la Formazione Continua in Medicina (Crediti ECM). Il terzo passaggio è quello della qualità intrinseca dello strumento impiegato, ovvero del livello di mercato in cui si colloca (alta, media o bassa gamma di prodotto), della sua data di costruzione, e di conseguenza di innovazione tecnologica e di qualità d'immagine oltre che di sofisticati ulteriori ausili diagnostici di cui può essere dotata l'apparecchiatura, ed infine del suo riconoscimento di qualità attestato dal marchio CE, elemento finale di un rigoroso percorso di "technology assesment".

Ovviamente tutto questo ha un costo, che è la risultante di più voci, che viene generato in primis dal valore d'acquisto della macchina (da 15.000 a oltre 100.000 euro), dal suo ammortamento in 5 anni, e dai costi vivi, quotidiani, i così detti "costi di struttura": affitto o proprietà dei locali, utenze energetiche, manutenzione, aggiornamento dei software, utilizzo di materiali deperibili indispensabili e materiali di consumo. Non bisogna per altro dimenticare che la gestione di queste apparecchiature di diagnostica, e l'esercizio professionale in ambito diagnostico richiedono specifiche coperture assicurative. Il costo complessivo di quanto sopra brevemente e sinteticamente esposto si ripercuote sul costo di ogni singolo esame.

Altra importantissima e preziosa risorsa è rappresentata dal tempo dedicato all' esame.

Ulteriore elemento di qualità della prestazione ecotomografica, valutabile in base alla più o meno ampia aderenza a linee guida o raccomandazioni, consiste nelle modalità di refertazione, nella sua completezza, nelle qualità delle immagini di appoggio fornite per la diagnosi.

Tutto quanto sopra esposto rende però anche ragione di come esistano, nella realtà, delle vistose differenze di costo tra prestazioni fornite da professionisti diversi, con diversa formazione professionale e con diverse apparecchiature. Quello che si può dire è che realmente la Qualità ha un suo prezzo, ma l'importante è che tale qualità possa essere "percepita e percepibile" da parte dell'utente e garantita o certificata dal professionista che esegue la performance diagnostica, anche attraverso Organismi terzi quali una Società Scientifica di settore.

Ed appunto tra gli scopi della nostra Società (SIEMG) vi è quello di garantire l'aggiornamento e la formazione continua degli Associati e di fornire all'utenza un Registro aggiornato dei Medici Ecografisti Generalisti che si ispirano ed aderiscono ai principi di conseguimento e mantenimento di prestazioni d'eccellenza. SIEMG vuole anche essere un Network di Ecografisti Generalisti che

condividono questo modo di pensare e di essere professionisti nel segno della qualità, condividendo semplici, ma chiare regole:

- L'ecografia generalista è un atto diagnostico complesso che non prescinde dalla visione clinica dei problemi di salute presentati dal cittadino
- Dedicare tutto il tempo necessario all'esecuzione dell'esame, nel tentativo di giungere ad una diagnosi, la più possibile certa, per il cittadino e per il Collega richiedente, senza limitazioni temporali di carattere contrattuale
- È in possesso di Certificazione / Attestato di un percorso formativo adeguato di Ecografista Generalista o di Titolo ritenuto equipollente dalla Società Scientifica
- Dimostra il mantenimento delle capacità professionali con l'aggiornamento continuo dimostrato dal conseguimento di almeno 20 crediti ECM/anno nel settore specifico dell'ecografia diagnostica
- È dotato di attrezzature ecografiche moderne e tecnologicamente aggiornate.

Consiglio Direttivo SIEMG